

## **ILLIMITY RADDOPPIA L'UTILE TRIMESTRALE DA 5 A 10 MILIONI DI EURO NEL SECONDO TRIMESTRE 2020**

**NEL PRIMO SEMESTRE 2020 UTILE DI 15 MILIONI DI EURO DA UNA PERDITA DI  
11 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2019**

- *Nel semestre i crediti netti verso la clientela e investimenti salgono a 1,8 miliardi di euro (0,8 mld al 30 giugno 2019). Crescita pro-forma del 9% del secondo trimestre 2020 rispetto al primo e pipeline prospettica robusta*
- *Gli attivi raggiungono i 3,2 miliardi di euro (1,3 mld al 30 giugno 2019) nel contesto di una gestione dinamica dei portafogli*
- *CET1 ratio pari al 18,3% (circa 19,5% pro-forma) e liquidità per circa 500 milioni di euro*
- *Outlook 2020: il Management si propone di raggiungere un utile netto nell'intorno di 30 milioni di euro per l'esercizio in corso, corrispondente ad un ROE di oltre il 5%*

Milano, 4 agosto 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (“illimity” o la “Banca”), riunitosi ieri sotto la presidenza di Rosalba Casiraghi, ha approvato i risultati al 30 giugno 2020.

Anche nel contesto caratterizzato dall'emergenza COVID-19, illimity ha riportato solidi risultati che confermano il trend di crescita costantemente registrato dall'avvio dell'attività.

Il semestre si chiude infatti con un **utile netto di 15 milioni di euro (-11,4 milioni di euro nei primi sei mesi del 2019)**, trainato dal buon andamento del **secondo trimestre che ha registrato profitti per 10,3 milioni di euro**, valore raddoppiato rispetto al risultato dei primi tre mesi dell'esercizio (4,5 milioni di euro).

Anche i **crediti verso la clientela e gli investimenti** hanno registrato un andamento positivo attestandosi al 30 giugno 2020 a **1,8 miliardi di euro** – valore più che doppio rispetto al dato di 0,8 miliardi di euro del 30 giugno 2019. In particolare, il secondo trimestre 2020 registra una crescita rispetto ai tre mesi precedenti del **9%<sup>1</sup> pro-forma**. All'interno di questo aggregato, i **crediti della Divisione SME** registrano un **progresso del 10%** sul dato del 31 marzo 2020, trainati dal segmento Cross-over & Acquisition Finance che ha avuto un trimestre molto positivo quanto a nuove erogazioni, finalizzando anche le prime operazioni di prestiti con garanzia pubblica introdotti dai recenti Decreti governativi. Dopo un iniziale rallentamento dovuto agli effetti del COVID-19, l'attività dei segmenti Turnaround e Factoring ha mostrato segni di recupero a partire dal mese di giugno che, unitamente all'acquisizione di nuovi clienti realizzata durante il periodo di lockdown, supporta una solida pipeline per la seconda metà di quest'anno.

---

<sup>1</sup> Incluso 49 milioni di euro circa di beni immobili di proprietà diretta della Banca, ora contabilizzati tra le attività materiali, a seguito dell'esercizio giuridico della *datio in solutum* e di altre strategie di re-impossessamento nell'ambito delle strategie di recupero.

I volumi nel **segmento DCIS** – in crescita del **14% su dati pro-forma<sup>2</sup>** rispetto al 31 marzo 2020 - hanno beneficiato sia del caricamento di parte dei volumi di business già sottoscritti nei trimestri precedenti, sia dei nuovi investimenti del periodo, raddoppiati rispetto al secondo trimestre del 2019 e nel contesto di una gestione dinamica del portafoglio in essere che ha portato a registrare, per il terzo trimestre consecutivo, profitti da posizioni chiuse, per circa 7,9 milioni di euro.

Si conferma anche la **buona tenuta della qualità del credito** con un rapporto tra i crediti deteriorati lordi organici e il totale crediti verso la clientela lordi organici stabile al 4% circa.

La **liquidità** della Banca rimane **robusta e pari a circa 500 milioni di euro** al 30 giugno 2020 tra cassa, posizione interbancaria netta e attività finanziarie prontamente liquidabili di alta qualità e altri titoli negoziabili.

Complessivamente, il **totale attivo** di illimity al 30 giugno 2020 **supera i 3,2 miliardi di euro**, valore che si confronta con 1,3 miliardi al 30 giugno del 2019.

La **raccolta diretta** da clientela retail e corporate della Banca ha raggiunto **1,8 miliardi di euro**, in costante crescita rispetto al lancio della banca diretta, *illimitybank.com*, avvenuta nel settembre 2019.

Si segnala che durante il mese di giugno 2020 la Banca ha partecipato all'**asta TLTRO-III per 185 milioni di euro**, rifinanziando l'ammontare derivante dalla partecipazione alla precedente asta TLTRO-II pari a 52,3 milioni di euro. Complessivamente, il **totale delle fonti di finanziamento onerose** di illimity a fine giugno 2020 sale complessivamente a **2,5 miliardi di euro**, con un buon equilibrio per scadenze residue e un costo del funding in sostanziale stabilità.

Il **CET1 ratio** di illimity si conferma solido e pari al **18,3%**. Il CET1 ratio pro-forma della banca a parità di attivi si attesterebbe a circa il 19,5% includendo due effetti attesi entro l'anno: le azioni speciali per 14,4 milioni di euro (una volta completato l'iter di approvazione da parte dell'EBA), e l'impatto positivo derivante dall'applicazione delle misure contenute nel banking package di recente approvazione da parte dell'Unione Europea.

**Corrado Passera, CEO di illimity**, ha commentato: *“Gli ultimi mesi sono stati un difficile test per tutti, certamente anche per illimity e il suo nuovo paradigma strategico e operativo. La nostra banca, giunta a metà del suo secondo anno di vita, ha saputo continuare il suo percorso di sviluppo dimensionale e reddituale. Tutte le tre divisioni non solo hanno registrato una crescita, ma hanno dimostrato una forte dinamicità imprenditoriale, anche identificando velocemente nuove opportunità e avviando progetti strategici.*

*Il modello strategico e operativo di illimity si conferma quindi resiliente e capace di generare una crescita pur mantenendo un profilo di rischio contenuto sia in termini di qualità dei portafogli, sia in termini di patrimonio e di liquidità.*

*Continueremo a lavorare in questa direzione per realizzare il nostro piano strategico con responsabilità anche nei confronti della comunità di cui ci sentiamo parte attiva stando vicini ai nostri già oltre 40.000 clienti che ci onorano della loro fiducia.”*

---

<sup>2</sup> Incluso 49 milioni di euro circa di beni immobili di proprietà diretta della Banca, ora contabilizzati tra le attività materiali, a seguito dell'esercizio giuridico della *datio in solutum* e di altre strategie di re-impossessamento nell'ambito delle strategie di recupero.

\*\*\*

## Gli aggregati patrimoniali

Dati in milioni di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	30.06 2019	31.12 2019	31.03 2020	30.06 2020	Δ 30.06/ 31.03.2020
Cassa e disponibilità liquide	42	772	219	311	42%
Impieghi verso banche e altre istituzioni finanziarie	123	345	657	643	(2%)
<b>Impieghi a clientela</b>	<b>775</b>	<b>1.638</b>	<b>1.662</b>	<b>1.766</b>	<b>6%</b>
- DCIS <sup>1</sup> investments	158	667	674	724	8%
- DCIS <sup>1</sup> senior financing	241	341	334	337	1%
- SME <sup>2</sup>	247	527	556	613	10%
- Cross-over & Acq. Finance <sup>2</sup>	162	261	278	315	13%
- High yield bonds	-	-	-	13	n.s.
- Turnaround	59	131	154	156	1%
- Factoring	26	135	123	129	5%
- Non-core ex Banca Interprovinciale	129	103	99	92	(7%)
Attività finanziarie Held To Collect (HTC)	103	-	-	-	0%
Financial assets Held To Collect & Sell (HTCS) <sup>3</sup>	90	126	335	286	(15%)
Attività finanziarie valutate al FVTPL <sup>4</sup>	17	9	8	12	61%
Avviamento	22	22	36	36	-
Immobilizzazioni immateriali	9	19	22	26	19%
Altre attività (incluse imm. mat. e attività fiscali)	72	95	114	158	39%
<b>Totale attività</b>	<b>1.253</b>	<b>3.025</b>	<b>3.052</b>	<b>3.238</b>	<b>6%</b>
Debiti verso banche	239	377	468	583	25%
Debiti verso clientela	381	1.979	1.911	1.915	0%
Patrimonio netto	549	544	537	563	5%
Altre passività	84	125	135	176	31%
<b>Totale passività</b>	<b>1.253</b>	<b>3.025</b>	<b>3.052</b>	<b>3.238</b>	<b>6%</b>
Common Equity Tier 1 Capital	480	462	439	466	6%
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>995</b>	<b>2.162</b>	<b>2.347</b>	<b>2.548</b>	<b>9%</b>

1. DCIS: Divisione Distressed Credit Investment & Servicing (precedentemente chiamata Divisione NPL I&S).

2. Include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento SME di illimity.

3. HTCS: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

4. FVTPL: altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. Questa voce comprende Strumenti Finanziari Partecipativi acquistati nell'ambito di una operazione di Turnaround, tranche junior di cartolarizzazione di crediti non performing acquistate nell'ambito di operazioni di Senior Financing e investimenti in crediti distressed energy acquistati nell'ambito dell'attività della divisione DCIS.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

## Divisione SME

Al 30 giugno 2020 i volumi di crediti netti verso la clientela della Divisione SME si attestano a **613 milioni di euro**, in crescita del 10% rispetto al 31 marzo 2020, più che raddoppiando il valore riportato al 30 giugno 2019 pari a 247 milioni di euro.

Dopo il rallentamento della dinamica complessiva dei volumi nei mesi di aprile e maggio causato dall'emergenza sanitaria COVID-19, il mese di giugno è stato invece caratterizzato da una

sostanziale ripresa dell'attività di origination, proseguita nel mese di luglio.

Alla progressione del trimestre ha contribuito in maniera significativa il segmento **Cross-over e Acquisition Finance**, che, nonostante il rinnovato approccio selettivo nei confronti delle numerose opportunità presenti su un mercato che si conferma dinamico, nel secondo trimestre 2020 ha generato **nuovi volumi per circa 60 milioni di euro**. L'attività è proseguita nel mese di luglio, sia con nuova clientela sia attraverso le prime erogazioni di crediti assistiti da garanzia pubblica, in esecuzione delle misure di supporto all'economia messe a disposizione dal Governo italiano. La pipeline per la seconda metà dell'anno si prevede piuttosto robusta, incentrata su finanziamenti a controparti nuove e/o già clienti della Banca assistite da garanzia pubblica.

A complemento ed estensione dell'attività del segmento Cross-over, sfruttandone le competenze negli aspetti di analisi creditizia e di conoscenza dei settori industriali, ad aprile 2020 è stata avviata l'operatività del desk **'high yield bond'**, che si occupa dell'investimento in obbligazioni corporate negoziate sul mercato secondario. Questa nuova operatività, oltre ad offrire un interessante rendimento (Yield-to-Maturity intorno al 10%), si basa sullo stesso approccio di valutazione del merito creditizio delle erogazioni SME e consente una maggiore diversificazione settoriale. Al 30 giugno 2020 l'ammontare investito in obbligazioni corporate si attesta a **13 milioni di euro, seguiti da ulteriori 10 milioni di euro di investimenti nel mese di luglio** e corrispondenti ad un valore nozionale complessivo di 27 milioni di euro.

Nel segmento **Turnaround** - esposizioni Unlikely-To-Pay con prospettive di ristrutturazione e ritorno in bonis – la Banca non ha viceversa perfezionato nuove transazioni nel secondo trimestre, in parte perché il mercato dei single name UTP è stato particolarmente inattivo a seguito dell'incertezza generata dal COVID-19 sui processi di ristrutturazione delle imprese, e in parte come risultato dell'approccio ancor più selettivo da parte di illimity nel processo di identificazione delle migliori operazioni in termini di rischio-rendimento. La generazione di nuovo business è ripartita nel mese di luglio, attraverso transazioni che prevedono l'applicazione delle garanzie pubbliche. Durante il trimestre l'area Turnaround ha lavorato, di concerto e in maniera integrata con la Divisione DCIS, al progetto di costituzione di una piattaforma per la gestione di portafogli UTP, un segmento emergente nel mercato del credito distressed, dove illimity ambisce a diventare un operatore primario sviluppando ulteriormente l'attività su cui ha già realizzato i primi investimenti.

L'attività di **Factoring**, dopo il forte impulso registrato nel primo trimestre del 2020, ha subito un rallentamento nei mesi di aprile e maggio in conseguenza alla riduzione del fatturato delle imprese clienti. Da giugno l'attività è ripartita e il turnover registrato nei mesi di giugno e luglio, rispettivamente pari a 65 e a 59 milioni di euro, conferma le aspettative di ripresa del segmento nella seconda metà dell'anno. Segnale di assoluto rilievo è la capacità della Banca di acquisire nuovi clienti durante la fase di lockdown, gestendo da remoto l'intero processo di onboarding del cliente e garantendone la piena operatività. Come risultato, la Banca può oggi vantare un numero di controparti cedenti superiore a 100 imprese – in prevalenza imprese capofila della filiera o distretto industriale in cui operano – a cui corrispondono circa 500 debitori ceduti.

Complessivamente, dall'inizio dell'operatività della Banca nel settembre 2018 a fine luglio 2020, la **Divisione SME ha originato volumi per circa 760 milioni di euro**.

### **Divisione Distressed Credit Investment & Servicing ("DCIS")**

La **Divisione Distressed Credit Investment & Servicing** ha raggiunto ulteriori progressi anche nel secondo trimestre del 2020, sia in termini di investimento in nuovi portafogli di crediti distressed

sia di erogazioni di finanziamenti agli operatori del settore finalizzati all'acquisto di portafogli di crediti distressed.

In dettaglio, illimity ha finalizzato operazioni di acquisto di crediti distressed per circa 100 milioni di euro nel corso del secondo trimestre 2020, il doppio rispetto a quanto investito nello stesso periodo del 2019 (48 milioni di euro).

L'attività è proseguita nel mese di luglio con ulteriori 12 milioni di euro investiti, portando il totale degli **impieghi netti a clientela e investimenti nel trimestre a 724 milioni di euro**, in progressione dell'8% rispetto al trimestre chiuso il 31 marzo 2020 e in crescita di quasi cinque volte rispetto al dato al 30 giugno 2019. Si segnala che, nel corso del secondo trimestre, la Banca ha finalizzato transazioni di re-impossessamento di beni immobili, attraverso lo strumento giuridico della *datio in solutum*, per 46 milioni di euro circa; incluso tale aggregato, ora contabilizzato tra le attività materiali, la progressione nel trimestre degli impieghi netti a clientela derivanti dall'attività di investimento della Divisione DCIS si attesterebbe a circa il 14%. Tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati a partire dal 2018 (720 milioni di euro) e i 37 milioni di euro realizzati nel primo trimestre 2020, a fine luglio la banca aveva finalizzato operazioni di investimento in crediti distressed per un ammontare complessivo di circa **869 milioni di euro**. A questo si aggiungono 44 milioni di euro di investimenti già contrattualizzati, ma non ancora contabilizzati, che portano il valore complessivo del **business originato**<sup>3</sup> dall'inizio dell'operatività a fine luglio 2020 a **913 milioni di euro**.

**Neprix**, piattaforma del Gruppo illimity specializzata nel servicing di crediti corporate distressed, al 30 giugno 2020 aveva **masse in gestione**, in termini di valore nominale lordo ("GBV") dei crediti gestiti e di beni immobili e strumentali in gestione, pari a circa **8,6 miliardi di euro**, in crescita rispetto agli 8,5 miliardi di euro riportati nel trimestre precedente. Si ricorda che, nel corso del 2019, Neprix ha intrapreso un percorso di sviluppo strategico con l'obiettivo di posizionarsi come primo operatore integrato end-to-end nella gestione dei crediti corporate distressed, dall'onboarding al servicing fino all'attività di remarketing. A tal fine, nel giugno 2019 Neprix ha siglato un accordo per l'acquisto di una quota del 70% del capitale di **IT Auction**, società specializzata nella gestione e valorizzazione dei beni immobili e strumentali mediante aste online sul proprio network di portali. L'accordo è stato perfezionato nel gennaio 2020. Successivamente, in data 27 maggio 2020 è stato stipulato l'atto di conferimento del restante 30% di IT Auction in Neprix, attraverso un aumento di capitale riservato agli azionisti di minoranza della società.

Infine, è proseguita anche l'attività di **Senior Financing**, con 13 milioni di euro erogati nel corso del secondo trimestre e ulteriori 11 milioni di euro a fine luglio 2020, a supporto di primari fondi di investimento e società specializzate nell'acquisto di crediti distressed. Il valore complessivo delle erogazioni di senior financing dall'inizio dell'operatività a fine luglio 2020 si attesta a circa **425 milioni di euro**.

Dall'inizio dell'operatività a fine luglio 2020, complessivamente **la Divisione Distressed Credit Investment & Servicing ha originato business**<sup>4</sup> per oltre **1,3 miliardi di euro**.

---

<sup>3</sup> Crediti distressed acquistati, incluse le transazioni sottoscritte ma non ancora contabilizzate (e pertanto non ancora produttive di effetti economici) a motivo della struttura di regolamento dell'operazione in più tranche o di uno sfasamento temporale tra la firma del contratto e la data di perfezionamento dell'operazione. Dato non contabile.

<sup>4</sup> Crediti acquistati o erogati, incluse le transazioni sottoscritte ma non ancora contabilizzate (e pertanto non ancora produttive di effetti economici) a motivo della struttura di regolamento dell'operazione in più tranche o di uno sfasamento temporale tra la firma del contratto e la data di perfezionamento dell'operazione. Dato non contabile.

## **Divisione Banca Diretta**

Come già ricordato, la raccolta diretta complessiva da clientela retail e corporate della Banca ha raggiunto 1,8 miliardi di euro.

A questo aggregato contribuisce in maniera rilevante ed in costante crescita a partire dal lancio nel settembre 2019 la banca diretta digitale **illimitybank.com**: a fine giugno 2020 la raccolta diretta generata dalla clientela di questo canale si attesta a circa **869 milioni di euro**, in crescita del 6% rispetto al dato di fine marzo 2020, distribuita tra conti correnti e conti deposito di cui circa il 60% ha scadenza pari o superiore ai 4 anni.

La Banca ha continuato ad attrarre nuova clientela, portando il totale clienti a circa **36.000 a fine luglio**. Circa l'83% della base clienti è attiva e si stima che, di questi ultimi, il 26% circa utilizzi **illimitybank.com** come banca di riferimento. La crescita della banca diretta digitale in termini di raccolta è coerente con gli obiettivi di finanziamento assegnati a questo canale nell'ambito della più ampia struttura di funding di illimity, articolata in numerose fonti di finanziamento tra cui la recente attivazione della linea TLTRO-III.

La raccolta diretta da clientela retail e corporate acquisita su canali offline di illimity è risultata leggermente in crescita nel corso del secondo trimestre, mentre si conferma stabile il contributo della partnership con Raisin – piattaforma pan-europea per la raccolta di depositi retail sul mercato tedesco. La crescita più contenuta registrata nel trimestre su queste tipologie di funding è coerente con gli obiettivi della Banca, focalizzata sullo sviluppo della propria piattaforma digitale e sul raggiungimento di un mix equilibrato di fonti di finanziamento, anche wholesale, incluso il ricorso al programma TLTRO-III.

A giugno 2020 è stata presentata al mercato la piattaforma '**illimity Hubs**', che consente ai clienti di accedere alle app di partner d'eccellenza non finanziari (MiMoto e Fitbit le prime collaborazioni annunciate) in un ecosistema evoluto sia in termini di offerta sia di esperienza utente. All'interno degli illimity Hubs, è possibile utilizzare le funzionalità offerte dai partner attraverso l'integrazione nella piattaforma di **illimitybank.com** e attivare servizi sinergici con l'operatività bancaria. Questo innovativo modello è stato sviluppato al fine di promuovere nuove e più consapevoli routine di spesa e risparmio basate su specifici interessi e obiettivi e sarà in costante evoluzione sia in termini di servizi che di partnership.

\*\*\*

Il secondo trimestre è stato caratterizzato da una gestione dinamica del **portafoglio titoli** della banca, concentrata principalmente tra maggio e giugno e finalizzata a mitigare gli impatti derivanti dalla forte volatilità del mercato: il portafoglio titoli di illimity a fine giugno 2020 è stato ridotto a **286 milioni di euro**, rispetto ai 335 milioni di euro di marzo 2020. Tale esercizio, effettuato senza registrare perdite da negoziazione, e il progressivo miglioramento del mercato hanno consentito di **ridurre il mark-to-market negativo a circa 4,4 milioni di euro** dai circa 11 milioni di euro registrati alla fine del primo trimestre 2020 (valori espressi al netto delle imposte). Il portafoglio titoli, interamente classificato nella strategia Hold to Collect and Sell, risulta composto per il 60,9% circa da titoli di stato italiani, il 29,0% circa da obbligazioni corporate senior e il 10,1% da obbligazioni subordinate.

A giugno 2020 lo stock di **crediti dubbi lordi organici** della Banca (aggregato che esclude i crediti

NPL e UTP acquistati) era di **39,9 milioni di euro**, in lieve aumento (+1,6 milioni di euro) rispetto al valore di marzo 2020 (38,3 milioni di euro). Il rapporto tra crediti dubbi lordi organici e crediti lordi totali organici verso clientela è rimasto stabile a circa il 4,2%<sup>5</sup>. Lo stock di **crediti dubbi netti organici** a giugno 2020 è pari a **21,5 milioni di euro**, anch'esso in lieve aumento (+1,5 milioni di euro) rispetto al trimestre precedente, corrispondenti ad un rapporto tra crediti dubbi netti organici e crediti netti totali verso la clientela pari a circa il 2,3%, stabile rispetto al trimestre precedente<sup>5</sup>.

Al 30 giugno 2020 il **capitale primario (CET1 capital) della Banca sale a 466 milioni di euro** rispetto ai 439 milioni di euro riportati al 31 marzo 2020, per effetto principalmente dei profitti di periodo, dell'aumento di capitale pari a 7,8 milioni di euro a servizio del buyout del residuo 30% del capitale sociale di IT Auction e del recupero della riserva da valutazione negativa sul portafoglio titoli. Alla crescita del capitale nel trimestre contribuisce per 3,6 milioni di euro l'applicazione del filtro prudenziale IFRS9 introdotto dal banking package di recente approvazione da parte dell'Unione Europea.

Le **attività di rischio ponderate** registrano un incremento del 9% nel trimestre a **2.548 milioni di euro**, trainato dalla crescita degli attivi e in parte anche a seguito dell'incremento del coefficiente di ponderazione di alcune poste dell'attivo, per le quali si prevede una normalizzazione nella seconda metà dell'anno.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **CET1 ratio** di illimity si conferma solido e pari a **18,3%**. Considerando l'inclusione nei mezzi propri delle azioni speciali per 14,4 milioni di euro, una volta completato l'iter di approvazione da parte dell'EBA, e l'impatto positivo derivante dall'applicazione delle misure contenute nel banking package di recente approvazione da parte dell'Unione Europea, il CET1 ratio pro-forma della Banca (calcolato sul valore dei RWA di fine giugno) si attesterebbe a circa il 19,5%.

Il **Liquidity Coverage Ratio** alla fine del secondo trimestre 2020 si attesta a oltre il 1.000%, confermando un significativo buffer di liquidità, e il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** si posiziona significativamente al di sopra dei valori minimi regolamentari.

---

<sup>5</sup> Dato che esclude i crediti verso intermediari finanziari diversi dalle banche. Al 31 marzo 2020, adottando una metodologia omogenea, e dunque escludendo dal calcolo del *ratio* i crediti verso intermediari finanziari diversi dalle banche, il rapporto tra crediti deteriorati lordi e crediti lordi totali sarebbe pari a 4,2% e il rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti netti totali sarebbe pari a 2,3%.

## Le grandezze economiche

Si ricorda che a partire dal primo trimestre 2020 IT Auction è consolidata in illimity.

*Dati in milioni di euro*

Conto Economico Riclassificato	4Q19	1Q20	2Q20	Δ 2Q20/ 1Q20 %
Interessi attivi	27,5	32,1	33,2	4%
Interessi passivi	(9,0)	(10,2)	(8,9)	(13%)
<b>Margine di interesse</b>	<b>18,5</b>	<b>21,8</b>	<b>24,3</b>	<b>11%</b>
Commissioni nette	1,5	2,5	2,1	(15%)
Risultato netto dell'attività di negoziazione	8,9	3,7	(0,0)	n.s.
Altri oneri/proventi di gestione	1,6	0,0	0,2	n.s.
Proventi da posizioni distressed credit chiuse <sup>1</sup>	9,1	9,1	7,9	(13%)
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>39,7</b>	<b>37,2</b>	<b>34,5</b>	<b>(7%)</b>
Spese per il personale	(9,1)	(11,3)	(13,2)	17%
Altre spese amministrative	(19,0)	(16,3)	(12,9)	(21%)
Ammortamenti	(1,1)	(1,8)	(2,0)	11%
<b>Costi operativi</b>	<b>(29,2)</b>	<b>(29,4)</b>	<b>(28,2)</b>	<b>(4%)</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>10,4</b>	<b>7,8</b>	<b>6,4</b>	<b>(18%)</b>
Rettifiche nette su crediti vs clientela	(1,0)	(2,7)	(1,2)	(55%)
Rivalutazioni/ svalutazioni nette su crediti distressed acquistati	(8,2)	2,8	4,6	64%
Rivalutazioni/ svalutazioni nette su portafoglio titoli HTC e crediti vs banche	0,0	(0,3)	0,2	n.s.
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	0,1	(0,5)	0,2	n.s.
Accantonamenti per rischi e oneri	0,1	0,1	(0,1)	n.s.
<b>Utile (Perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>1,4</b>	<b>7,2</b>	<b>10,0</b>	<b>40%</b>
Imposte	0,6	(2,7)	0,3	n.s.
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>2,1</b>	<b>4,5</b>	<b>10,3</b>	<b>130%</b>

1. Proventi derivanti dalla risoluzione definitiva di posizioni di crediti distressed realizzata attraverso strategie di recupero di pagamento concordato con il debitore ("saldo e stralcio") e da cessioni di posizioni.  
L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Nonostante il difficile contesto, illimity ha riportato una buona progressione dei profitti nel secondo trimestre dell'anno.

Il **margin di interesse** nel secondo trimestre 2020 si attesta a **24,3 milioni di euro**, registrando un aumento dell'11% sul trimestre precedente. Tale positiva dinamica è l'effetto di una ulteriore progressione degli interessi attivi, in crescita del 4% su base trimestrale, che hanno beneficiato solo in parte della generazione di volumi di business avvenuta nell'ultima parte del trimestre. Gli interessi attivi del trimestre includono per la prima volta profitti derivanti dalla rivalutazione del credito in relazione a una posizione di turnaround, componente rilevante nel modello di ricavi di tale comparto, per un ammontare pari a **0,8 milioni di euro**.

Alla progressione del margine di interesse contribuiscono gli interessi passivi, che registrano una significativa riduzione (-13%) principalmente grazie alla riduzione della giacenza dell'eccesso di

liquidità, progressivamente impiegata in attività fruttifere di business, e a un minor costo del funding sulla raccolta da clientela retail. Per fornire una rappresentazione più accurata della gestione caratteristica della Banca, a partire da questo trimestre, gli interessi passivi derivanti dalla lease liability (IFRS 16) sono stati ricondotti tra le altre spese amministrative. Per coerenza di esposizione, anche i risultati dei trimestri precedenti sono stati riclassificati con lo stesso criterio.

Le **commissioni nette** nel secondo trimestre 2020 ammontano a circa **2,1 milioni di euro**, in riduzione del 15% rispetto al trimestre precedente. Tale andamento è imputabile principalmente alla temporanea chiusura dei tribunali che ha comportato il sostanziale blocco dell'operatività di IT Auction, al rallentamento delle attività connesse al business Factoring nella parte iniziale del trimestre e più in generale al numero limitato di operazioni originate.

In questo trimestre la Banca **non beneficia di alcun contributo dall'attività di negoziazione**, che nel primo trimestre del 2020 aveva viceversa generato profitti per 3,7 milioni di euro.

Si ricorda che, a partire dal primo trimestre 2020, allo scopo di fornire una rappresentazione più efficace della performance della Banca, è stata introdotta una riclassificazione delle componenti economiche generate dalla Divisione DCIS. Si è infatti deciso di inserire tra i ricavi i risultati netti generati dalla risoluzione definitiva delle posizioni di crediti distressed realizzata attraverso strategie di recupero di pagamento concordato con il debitore (cosiddetto "saldo e stralcio") e dalle cessioni di posizioni, attività strutturali e ricorrenti per l'operatività della Divisione. Questa componente è rappresentata gestionalmente tra i proventi da posizioni chiuse e/o cedute – riclassificate tra i ricavi – mentre le rettifiche/riprese relative a posizioni ancora in essere sono rappresentate tra le rettifiche/riprese di valore.

Anche nel corso del secondo trimestre la Divisione DCIS ha attuato una gestione dinamica del proprio portafoglio in essere, generando **proventi da posizioni chiuse**, secondo la definizione sopra menzionata, per circa **7,9 milioni di euro**.

Includendo tale componente, il **margin di intermediazione** al secondo trimestre 2020 raggiunge **34,5 milioni di euro**, in calo del 7% rispetto ai 37,2 milioni di euro riportati nel trimestre precedente; i ricavi totali risulterebbero tuttavia in crescita del 3% sul trimestre precedente escludendo il contributo dei proventi da negoziazione legati al portafoglio titoli realizzati nel primo trimestre dell'anno.

I **costi operativi** nel secondo trimestre 2020 si mantengono sostanzialmente **stabili** a circa **28,2 milioni di euro**, e includono 0,9 milioni di euro di costi legati all'Employee Stock Ownership Plan ("ESOP"), componente che viene interamente spesa nel secondo trimestre di ciascun anno.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **cost-income ratio** al secondo trimestre 2020 si attesta all'**82%**, in lieve aumento rispetto al trimestre precedente e in sostanziale stabilità con esclusione delle componenti non ricorrenti del primo trimestre.

Si ricorda che, nel primo trimestre 2020, la Banca ha deciso di adottare un approccio conservativo coerente con uno scenario COVID-19, che ha comportato rettifiche di valore su crediti verso la clientela per 2,7 milioni di euro, portando il tasso di copertura dei crediti in bonis della Banca, escludendo il business factoring coperto per buona parte da assicurazione sul credito, a oltre 1,5%. A seguito di tale approccio, e confortati da un monitoraggio rigoroso del portafoglio esistente che conferma un deterioramento finora trascurabile delle posizioni in essere, le **rettifiche su crediti del trimestre** sono **in calo a 1,2 milioni di euro**. Il costo del credito organico annualizzato nel

secondo trimestre 2020 risulta pertanto pari a circa **52bps<sup>6</sup>**, **corrispondenti a 85bps annualizzati per il primo semestre 2020**. Il tasso di copertura dei crediti in bonis della Banca al 30 giugno 2020 si attesta all'1,56%.

Per effetto di incassi su portafogli di crediti distressed acquistati dalla divisione DCIS superiori alle attese dei relativi piani di recupero, nel trimestre la Banca ha registrato **4,6 milioni di euro di riprese di valore**.

Le imposte sul reddito dell'esercizio beneficiano dell'impatto positivo derivante dall'affrancamento dell'avviamento per 3,7 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il trimestre si chiude con un **risultato netto positivo di 10,3 milioni di euro**.

### **Evoluzione attesa della gestione**

Per la seconda parte dell'anno il management si attende uno scenario di graduale ripresa dell'economia.

Alla crescita selettiva dei volumi originati soprattutto nell'ultima parte del secondo trimestre si affianca una robusta pipeline di nuove potenziali operazioni, anche in relazione a progetti strategici i cui benefici economici si dispiegheranno pienamente solo a partire dal 2021. In dettaglio, nel terzo trimestre si prevede sarà particolarmente significativo il contributo della Divisione SME alla generazione di nuovi volumi, in funzione delle operazioni di finanziamento - in buona parte con garanzia statale - già erogate nel corso del mese di luglio e attualmente allo studio, mentre la pipeline della Divisione DCIS si concentrerà soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, in coerenza con la tipica stagionalità di questa attività.

Per effetto di tali dinamiche, gli interessi attivi sono previsti in crescita nel secondo semestre rispetto a quanto già registrato nei primi sei mesi dell'anno, ancorché beneficeranno solo in parte dell'atteso incremento dei volumi atteso verso fine anno.

Per gli interessi passivi si prevede invece solo un lieve incremento rispetto alla prima parte dell'anno per effetto del beneficio derivante dai 185 milioni di euro del finanziamento TLTRO-III attivato a metà giugno 2020 e di una ricomposizione della raccolta diretta da clientela verso durate e mix meno onerosi.

Le commissioni nette, penalizzate nella prima parte dell'anno dal rallentamento dell'attività a maggiore componente commissionale, sono attese in ripresa nella seconda parte dell'anno, supportate dai maggiori volumi di business e dalla ripartenza delle attività dei Tribunali e compravendite di beni immobili e strumentali, elemento trainante dell'attività di IT Auction.

Complessivamente, si prevede una buona progressione dei ricavi totali di illimity nel secondo semestre del 2020.

I costi operativi sono attesi in aumento nella seconda parte dell'anno anche per effetto di investimenti in nuove progettualità strategiche, per alcune delle quali i primi frutti sono attesi già nel

---

<sup>6</sup> Calcolato su un valore di crediti netti organici al 30 giugno 2020 pari a 926,4 milioni di euro.

quarto trimestre dell'anno in corso. Tra i progetti strategici citiamo lo sviluppo della piattaforma informatica e operativa che consentirà ad illimity di svolgere un ruolo attivo nel segmento emergente dell'investimento in portafogli UTP.

In considerazione dell'approccio conservativo già adottato nella prima parte dell'anno in merito alla politica di rettifiche collettive sui crediti e i conseguenti accantonamenti, al momento la Banca si aspetta che le rettifiche su crediti nel secondo semestre non superino quanto registrato, in termini annualizzati, nel primo semestre del 2020. Dall'analisi condotta sui portafogli in essere non si prevedono ad oggi significativi deterioramenti della qualità del credito. In aggiunta, alla stabilizzazione del costo del credito nell'ultima parte dell'anno si prevede contribuirà l'adozione di alcune delle misure pubbliche di recente emanazione.

Complessivamente, il Management si propone di raggiungere nell'esercizio in corso un utile netto nell'intorno dei 30 milioni di euro.

Le attività di rischio ponderate (RWA) continueranno a crescere nella seconda parte dell'anno, benché in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita degli impieghi e investimenti, anche per effetto dell'azione di strategie di ottimizzazione del capitale, incluse quelle rese disponibili dalle recenti misure di sostegno all'economia.

Nel secondo semestre è attesa altresì un'evoluzione positiva dei mezzi propri attraverso la generazione di profitti, a cui si affiancherà l'inclusione delle azioni speciali, una volta completato l'iter di approvazione da parte dell'EBA, e i benefici derivanti dal banking package approvato dall'Unione Europea nel giugno scorso.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

\*\*\*

Il management di **illimity** presenterà alla comunità finanziaria i risultati del secondo trimestre 2020 in data odierna, 4 agosto 2020, alle ore 09:00 am C.E.T. L'evento potrà essere seguito via Live Audio Webcast al seguente link: <http://87399.choruscall.eu/links/illimity200804.html> e via conference call ai seguenti dettagli.

ITALIA: +39 02 8020911  
REGNO UNITO: +44 1 212818004  
USA: +1 718 7058796; +1 855 2656958

\*\*\*

Per ulteriori informazioni:

***Investor Relations***

Silvia Benzi: +39.349.7846537 - +44.7741.464948 - [silvia.benzi@illimity.com](mailto:silvia.benzi@illimity.com)

***Ufficio Stampa & Comunicazione illimity***

Isabella Falautano, Francesca D'Amico  
+39.340.1989762 [press@illimity.com](mailto:press@illimity.com)

Sara Balzarotti, *Ad Hoc Communication Advisors*  
+39.335.1415584 [sara.balzarotti@ahca.it](mailto:sara.balzarotti@ahca.it)

**illimity Bank S.p.A.**

**illimity** è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l'obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un business model innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma - Neprix -, offre servizi di banca diretta digitale attraverso [illimitybank.com](http://illimitybank.com) e, con illimity SGR, nei prossimi mesi istituirà e gestirà il suo primo Fondo di Investimento Alternativo dedicato ai crediti corporate. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A.", che dal 5 marzo 2019 è quotata sull'MTA di Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"). Il Gruppo bancario con sede a Milano conta già oltre 500 dipendenti e, nel suo primo anno di attività, ha chiuso il bilancio con attivi pari a 3 miliardi di euro.

\*\*\*

Di seguito sono riportate le grandezze economiche trimestrali riclassificate in virtù del fatto che a partire da questo trimestre gli interessi passivi derivanti dalla *lease liability* (IFRS 16) sono stati ricondotti tra le altre spese amministrative.

*Dati in milioni di euro*

Conto Economico Riclassificato	1Q19	2Q19	3Q19	4Q19	1Q20	2Q20
Interessi attivi	8,6	10,1	16,5	27,5	32,1	33,2
Interessi passivi	(1,1)	(0,8)	(2,4)	(9,0)	(10,2)	(8,9)
<b>Margine di interesse</b>	<b>7,4</b>	<b>9,2</b>	<b>14,1</b>	<b>18,5</b>	<b>21,8</b>	<b>24,3</b>
Commissioni nette	0,6	1,9	2,6	1,5	2,5	2,1
Risultato netto dell'attività di negoziazione	0,9	0,3	0,1	8,9	3,7	(0,0)
Altri oneri/proventi di gestione	0,3	0,1	(0,1)	1,6	0,0	0,2
Proventi da posizioni distressed credit chiuse <sup>1</sup>				9,1	9,1	7,9
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>9,3</b>	<b>11,6</b>	<b>16,7</b>	<b>39,7</b>	<b>37,2</b>	<b>34,5</b>
Spese per il personale	(6,4)	(8,7)	(6,9)	(9,1)	(11,3)	(13,2)
Altre spese amministrative	(10,3)	(11,6)	(14,2)	(19,0)	(16,3)	(12,9)
Ammortamenti	(0,5)	(0,7)	(0,9)	(1,1)	(1,8)	(2,0)
<b>Costi operativi</b>	<b>(17,1)</b>	<b>(21,0)</b>	<b>(22,0)</b>	<b>(29,2)</b>	<b>(29,4)</b>	<b>(28,2)</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>(7,9)</b>	<b>(9,5)</b>	<b>(5,3)</b>	<b>10,4</b>	<b>7,8</b>	<b>6,4</b>
Rettifiche nette su crediti vs clientela	(1,2)	(2,8)	(2,5)	(1,0)	(2,7)	(1,2)
Rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed acquistati	1,4	0,1	(1,4)	(8,2)	2,8	4,6
Rivalutazioni/svalutazioni nette su portafoglio titoli HTC e crediti vs banche	(0,1)	0,0	0,0	0,0	(0,3)	0,2
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	(0,2)	0,2	0,0	0,1	(0,5)	0,2
Accantonamenti per rischi e oneri	(0,2)	(0,2)	(0,2)	0,1	0,1	(0,1)
<b>Utile (Perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>(8,3)</b>	<b>(12,2)</b>	<b>(9,4)</b>	<b>1,4</b>	<b>7,2</b>	<b>10,0</b>
Imposte	2,4	6,8	2,5	0,6	(2,7)	0,3
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>(5,9)</b>	<b>(5,4)</b>	<b>(6,8)</b>	<b>2,1</b>	<b>4,5</b>	<b>10,3</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

(Dati in migliaia di euro)

	30.06.2019	31.12.2019	31.03.2020	30.06.2020
10 Cassa e disponibilità liquide	42.405	772.125	219.063	311.387
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	17.421	8.665	7.567	12.184
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	10.243	63	62	52
<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	-	-	-	-
<i>c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	7.178	8.602	7.505	12.132
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	89.962	125.788	335.187	285.679
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.000.219	1.982.722	2.318.513	2.408.726
<i>a) crediti verso banche</i>	122.763	344.858	566.799	502.844
<i>b) crediti verso la clientela</i>	877.456	1.637.864	1.751.714	1.905.882
50 Derivati di copertura	-	-	-	-
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-
70 Partecipazioni	-	-	-	-
80 Attività materiali	24.238	25.395	25.775	72.058
90 Attività immateriali	30.623	40.804	57.808	61.888
<i>di cui avviamento</i>	21.643	21.643	36.224	36.224
100 Attività fiscali	32.121	37.061	39.043	39.500
<i>a) correnti</i>	3.914	5.127	3.152	2.433
<i>b) anticipate</i>	28.207	31.934	35.891	37.067
110 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
120 Altre attività	16.104	32.662	48.814	46.434
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.253.093</b>	<b>3.025.222</b>	<b>3.051.770</b>	<b>3.237.856</b>

(Valori in migliaia di euro)

	30.06.2019	31.12.2019	31.03.2020	30.06.2020
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	641.098	2.377.250	2.401.891	2.520.946
<i>a) debiti verso banche</i>	238.779	376.747	468.190	582.970
<i>b) debiti verso la clientela</i>	384.276	1.985.145	1.923.399	1.935.722
<i>c) titoli di circolazione</i>	18.043	15.358	10.302	2.254
20 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
30 Passività finanziarie designate al fair value	-	-	7.719	-
40 Derivati di copertura	-	-	-	-
50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-
60 Passività fiscali	693	770	2.156	3.187
<i>(a) correnti</i>	-	53	1.125	2.301
<i>(b) differite</i>	693	717	1.031	886
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
80 Altre passività	60.238	100.568	100.006	146.995
90 Trattamento di fine rapporto del personale	884	1.097	1.712	2.175
100 Fondi per rischi ed oneri:	1.364	1.082	1.047	1.393
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	552	598	459	326
<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	3	4
<i>c) altri fondi per rischi ed oneri</i>	813	484	585	1.063
110 Riserve da valutazione	1.204	939	(10.946)	(4.199)
120 Azioni rimborsabili	-	-	-	-
130 Strumenti di capitale	-	-	-	-
140 Riserve	35.502	36.188	20.217	21.237
150 Sovrapprezzo di emissione	480.156	480.156	480.156	487.373
160 Capitale	43.408	43.408	43.408	44.007
170 Azioni proprie	(96)	(96)	(96)	(96)
180 Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo (+/-)	(11.358)	(16.140)	4.500	14.838
<b>PN di Gruppo</b>	<b>548.816</b>	<b>544.455</b>	<b>537.239</b>	<b>563.160</b>
Utile (perdita) d'esercizio di terzi (+/-)	-	-	-	-
<b>PN di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>1.253.093</b>	<b>3.025.222</b>	<b>3.051.770</b>	<b>3.237.856</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(Valori in migliaia di euro)

	4Q19	1Q20	2Q20
10 Interessi attivi e proventi assimilati	27.543	32.061	33.212
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(9.416)	(10.627)	(9.321)
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>18.127</b>	<b>21.434</b>	<b>23.891</b>
40 Commissioni attive	3.662	3.862	2.734
50 Commissioni passive	(2.148)	(1.366)	(604)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>1.514</b>	<b>2.496</b>	<b>2.130</b>
70 Dividendi e proventi simili	-	-	-
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	41	2	(533)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	9.363	4.914	505
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.710	-	-
b) attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.653	4.916	504
c) passività finanziarie	-	(2)	1
110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(513)	(1.220)	-
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(1)	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(512)	(1.220)	-
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>28.532</b>	<b>27.626</b>	<b>25.993</b>
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(38)	8.399	11.687
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(93)	8.936	11.503
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	55	(537)	184
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
<b>150 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>28.494</b>	<b>36.025</b>	<b>37.680</b>
160 Premi netti	-	-	-
170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-
<b>180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>28.494</b>	<b>36.025</b>	<b>37.680</b>
190 Spese amministrative:	(28.180)	(27.389)	(26.706)
a) spese per il personale	(9.263)	(11.260)	(13.235)
b) altre spese amministrative	(18.917)	(16.129)	(13.471)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	124	105	(101)
a) impegni e garanzie rilasciate	62	141	(137)
b) altri accantonamenti netti	62	(36)	36
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(539)	(660)	(663)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(578)	(1.173)	(1.364)
230 Altri oneri/proventi di gestione	2.088	253	1.185
<b>240 Costi operativi</b>	<b>(27.085)</b>	<b>(28.864)</b>	<b>(27.649)</b>
250 Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-	-
260 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-
270 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-	-
<b>290 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.409</b>	<b>7.161</b>	<b>10.031</b>
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	645	(2.661)	307
<b>310 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>2.054</b>	<b>4.500</b>	<b>10.338</b>
320 Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-
<b>330 Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>2.054</b>	<b>4.500</b>	<b>10.338</b>
340 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-	-	-
<b>350 Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>2.054</b>	<b>4.500</b>	<b>10.338</b>